



CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
Gestione Rifiuti

Delibera n. 3

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 – di cui alla precedente Delibera n. 2 del 7/02/2022. Specifiche LINEA DI INTERVENTO B – biodigestori -.

L'anno **duemilaventidue**, il mese di **febbraio**, il giorno **sette**, alle ore 17:30, si è riunita in videoconferenza, l'Assemblea del Consorzio. La convocazione ed il relativo avviso è stato trasmesso nella modalità stabilite dello Statuto e in tempo utile ai Sindaci dei Comuni consorziati.

Presiede la seduta, il Sindaco del Comune di Briona, dott. Davide Maria Giordano, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del CAVBN. E' chiamato a svolgere le funzioni di Segretario dell'Assemblea, il dott. Francesco Lella. Al momento dell'adozione dell'atto risultano presenti:

			PRESENZA CON DELEGA	QUOTE CAV	presenza 1 assenza 0	
1	Barengo	Fabio Maggeni		0,55%	0	0,00%
2	Bellinzago Novarese	Fabio Sponghini		4,35%	1	4,35%
3	Biandrate	Luciano Pigat		0,69%	1	0,69%
4	Borgolavezzaro	Renato Padoan		1,07%	0	0,00%
5	Briona	Davide Maria Giordano		0,76%	1	0,76%
6	Caltignaga	Pietro Antonio Miglio		1,31%	1	1,31%
7	Cameri	Giuliano Pacileo	Elena Nardulli	4,91%	1	4,91%
8	Casalbeltrame	Claudia Porzio		0,60%	1	0,60%
9	Casaleggio Novara	Damarchi Isabella		0,50%	1	0,50%
10	Casalino	Alessandro Mazza		1,13%	1	1,13%
11	Casalvolone	Ezio Piantanida		0,57%	1	0,57%
12	Castellazzo Novarese	Claudio Rossini		0,27%	0	0,00%
13	Cerano	Andrea Volpi		3,17%	1	3,17%
14	Galliate	Claudio Di Caprio	Gianni Rigorini	6,79%	1	6,79%
15	Garbagna Novarese	Fabio Trevisan		0,70%	1	0,70%
16	Granozzo con Monticello	Paolo Paglino		0,80%	0	0,00%
17	Landiona	Morris Manica		0,31%	0	0,00%
18	Mandello Vitta	Paolo Patrioli		0,16%	1	0,16%
19	Marano Ticino	Franco Merli		0,75%	0	0,00%
20	Mezzomerico	Pietro Mattacchini		0,60%	1	0,60%
21	Momo	Sabrina Faccio		1,28%	0	0,00%
22	Nibbiola	Pierfrancesco Agnesina	Monica Raffaella Mortarino	0,47%	1	0,47%
23	Novara	Alessandro Canelli	Silvana Moscatelli	43,22%	1	43,22%
24	Oleggio	Andrea Baldassini		6,29%	1	6,29%
25	Recetto	Lido Beltrame		0,50%	1	0,50%
26	Romentino	Marco Caccia		2,52%	0	0,00%
27	San Nazzaro Sesia	Dario Delbò		0,45%	1	0,45%
28	San Pietro Mosezzo	Giuseppe Brognoli		1,25%	1	1,25%
29	Sillavengo	Bruno Locatelli		0,35%	1	0,35%
30	Sozzago	Carla Zucco	Ambrogio Rosina	0,61%	1	0,61%
31	Terdobbiate	Domenico Merisi	Alessandro Savoini	0,30%	1	0,30%
32	Tornaco	Giovanni Caldarelli		0,53%	1	0,53%
33	Trecale	Federico Binatti	Giovanni Varone	8,92%	1	8,92%
34	Vaprio d'Agogna	Silvano Mellone		0,52%	1	0,52%
35	Vespolate	Davide Molinari		1,05%	0	0,00%
36	Vicolungo	Marzia Vicenzi		0,52%	1	0,52%
37	Villata	Franco Bullano		0,81%	0	0,00%
38	Vinzaglio	Giuseppe Olivero		0,41%	0	0,00%
				100,00%	27	90,16%

Rappresentanti dell'Assemblea presenti al momento della deliberazione n. 27, percentuale quote rappresentate n. 90,16%. Risultano assenti n. 11 Rappresentanti.

Sono presenti i Componenti del Consiglio di Amministrazione: Bressa, Bergamaschi, Spadafora. Il revisore dei Conti Molina, il Direttore, Ardizio.

La presente delibera si compone di n. 4 pagine.

Assemblea del Consorzio di Area Vasta Basso Novarese del 07/02/2022

Delibera n. 3

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 – di cui alla precedente Delibera n. 2 del 7/02/2022. Specifiche LINEA DI INTERVENTO B – biodigestori -.

L'Assemblea

Premesso che:

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 3 del 27 Gennaio 2022 le proposte di attività relative al PNRR, investimento 1.1, Missione 2, Componente inviando le stesse all'Assemblea per l'adozione degli atti di competenza.
- Il Ministero per la Transizione Ecologica ha pubblicato i decreti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono la possibilità di finanziare tre diverse attività: Linea A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; Linea B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; Linea C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.
- Il Consorzio di Area Vasta Basso Novarese è EGATO Operativo come definito dall'Avviso MITE di cui alle premesse e come individuato con D.G.R. Piemonte n. 20 – 4555 del 21 gennaio 2022. La D.G.R. 20 – 4555 del 21 gennaio 2022 che individua nei Consorzi di Area Vasta gli EGATO operativi ai sensi dell'art. 7 comma 5 della l.r. 1/2018 i soggetti competenti relativamente alle funzioni inerenti alla prevenzione, alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche e alle strutture a servizio della raccolta. In qualità di EGATO Operativo il Consorzio di Area Vasta è soggetto deputato alla presentazione delle proposte al MITE.
- Il D.lgs. 152/2006 all'articolo 182-bis, individua la necessità di "realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali", nonché definisce i criteri di autosufficienza e prossimità in relazione all'impiantistica necessaria, affermando che occorre "permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti". All'articolo 198-bis "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", prevede di stabilire indicazioni per "la razionalizzazione degli impianti dal punto di vista localizzativo, ambientale ed economico, sulla base del principio di prossimità, anche relativamente agli impianti di recupero, in coordinamento con quanto previsto all'articolo 195, comma 1, lettera f)"; all'articolo 199, comma 3, lettera c), prevede che i piani regionali di gestione dei rifiuti contengano valutazioni sui sistemi di raccolta e sull'impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti "in conformità del principio di autosufficienza e prossimità di cui agli articoli 181, 182 e 182 - bis". Inoltre all'articolo 199, comma 3, lettera g), sancisce che la pianificazione regionale consideri "il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200, nonché ad assicurare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti".
- La Regione Piemonte ritiene che, in relazione alla disponibilità di conferimento e conseguente trattamento per il recupero energetico dei propri rifiuti urbani, sono da considerare sia il criterio di prossimità sia l'esigenza di definire priorità di accesso. A livello operativo, a fronte dei

Assemblea del Consorzio di Area Vasta Basso Novarese del 07/02/2022

sostanziali aumenti di raccolte differenziate finalizzate a raggiungere i sempre più elevati obiettivi di riciclaggio imposti per i prossimi anni, si andrà incontro all'aumento delle capacità impiantistiche dedicate ai vari flussi di rifiuti differenziati alla fonte, flussi che nei prossimi anni aumenteranno considerevolmente sia in termini numerici che quantitativi.

- Il decreto legislativo, 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. all'art. 181 - Riciclaggio e recupero dei rifiuti – al comma 5. prevede: *“... per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando, anche con strumenti economici, il principio di prossimità agli impianti di recupero ...”*.
- Il medesimo decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. - Rifiuti organici – al comma 2 prevede: *“... Al fine di incrementarne il riciclaggio, entro il 31 dicembre 2021, i rifiuti organici sono differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione ...”*.
- Tra i progetti che il Consorzio ha inviato alla Regione è presente quello riferito alla linea di intervento B: Allegato 2- PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento B – Realizzazione di n. 2 biodigestori anaerobici per il trattamento FORSU.
- CAVBN e l'intera Provincia conferiscono all'impianto situato in San Nazzaro Sesia nella Provincia di Novara, con notevoli risparmi di trasporto. Ma CAVBN ha anche un rapporto di affidamento decennale con Koster per il trattamento delle frazioni compostabili. La conferenza provinciale considera l'impianto di San Nazzaro Sesia quale impianto di bacino e auto-soddisfacente per le necessità di trattamento della frazione compostabile, con autorizzazione alla trasformazione anaerobica con produzione di biometano. La conferenza provinciale inoltre ha già diniegato/bocciato la realizzazione di altre proposte per la realizzazione di analoghi impianti sul territorio provinciale, in quanto già presente l'impianto di bacino di San Nazzaro Sesia. Ricorsi al TAR e anche al Consiglio di Stato da parte di un proponente si sono conclusi con ragione a favore della conferenza provinciale. Non vi sono altri impianti sul territorio provinciale per il trattamento di questa frazione da raccolta differenziata, né aerobici né anaerobici. I meccanismi insiti nel sistema di valutazione delle proposte di finanziamento del PNRR, sono orientati prioritariamente al soddisfacimento delle necessità impiantistiche dei territori di bacino.
- Dalle valutazioni condotte è emerso inoltre che:
 - Oltre al ritorno economico per CAVBN e quindi per i comuni consorziati, vi è un altro aspetto rilevante per la collocazione a San Nazzaro Sesia. La produzione di biometano avrebbe una ulteriore ricaduta positiva sul territorio, l'autorizzazione comprende anche la realizzazione di quanto necessario per l'utilizzo ai fini dell'autotrazione, quindi riduzione dell'inquinamento locale, in primis per i veicoli di raccolta, movimentazione container e trasporti rifiuti. Ridurrebbe anche significativamente le emissioni in atmosfera che di norma avvengono con il compostaggio aerobico.
 - La collocazione dei 2 biodigestori non è completamente esaustiva per la produzione del biometano, ma necessita di un complesso di attrezzature, attività e processi finalizzati alla funzionalità dell'insieme. Aspetti questi per buona parte già presenti e anche in fase di realizzazione da parte del gestore, e già autorizzati (il trattamento aerobico utile per il recupero del digestato in uscita dei biodigestori ai fini della collocazione in agricoltura come compost/i biotunnel aerobici/le aree di maturazione/i biofiltri/l'upgrading per la raffinazione ed immissione in rete del metano , ecc.).
 - L'iniziativa, permette anche di ottenere riduzioni delle eventuali emissioni odorigine con attuale processo aerobico in quanto il processo anaerobico con biodigestori e' molto più affidabile e pressoché inodore.

Assemblea del Consorzio di Area Vasta Basso Novarese del 07/02/2022

- I 2 biodigestori saranno da collocarsi c/o impianto compostaggio di Koster Srl in San Nazzaro Sesia (attualmente funzionante con la sola fase aerobica).
- CAVBN inoltrerà la proposta al MITE per il PNRR (ammontare circa 12 Mln di euro) da mettere a gara.
- La proprietà dei biodigestori rimarrà in capo a CAVBN, quindi pubblica.
- CAVBN ha un rapporto di affidamento con Koster, a seguito di gara europea, di durata decennale, per il compostaggio della frazione organica e vegetale prodotta dal territorio dell'intera Provincia di Novara.
- L'impianto Koster è già autorizzato con atto della conferenza dei servizi per la trasformazione da processo aerobico ad anaerobico (in conseguenza i biodigestori saranno individuati con gara nel rispetto della progettualità già autorizzata).
- Il conferimento attuale è costituito da tutta la frazione organica prodotta da circa 370.000 abitanti e dalle utenze non domestiche dell'intero territorio della Provincia di Novara.
- L'iniziativa produce un ritorno economico per CAVBN e per i comuni interessati che comporterà un corrispettivo a favore di CAVBN per il possibile abbattimento della tariffa.

Considerato che:

- La Regione Piemonte, ha comunicato con nota del 3/02/2022, in merito al PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento B – Realizzazione di n. 2 digestori anaerobici per il trattamento FORSU che, alla luce dei criteri riportati nella DGR *“Linee di intervento A, B e C. Linee guida per l'individuazione dell'Egato operativo e criteri per il rilascio del nulla osta per la coerenza degli interventi oggetto di avvisi PNRR M2C.1.1 I 1.1 con gli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti”* ci siano le condizioni per il rilascio del nulla osta agli interventi sull'impiantistica proposta dall'Amministrazione CAVBN.
- Si ritiene di procedere in merito all'allegato 2- PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento B – Realizzazione di n. 2 digestori anaerobici per il trattamento FORSU.

Acquisito il parere del Segretario del Consorzio.

Con voti favorevoli unanimi, resi con forma espressa, da n. 27 Rappresentanti l'Assemblea presenti per una percentuale del 90,16% delle quote complessive consortili rappresentate,

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa che costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione consortile di porre in essere tutte le attività sopra descritte visto il nulla osta della Regione Piemonte di cui sopra e fatto salva l'approvazione del MITE di cui all' Allegato 2- PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento B – Realizzazione di n. 2 biodigestori anaerobici per il trattamento FORSU considerando i seguenti elementi contrattualmente vincolanti:
 - la fornitura da parte di CAVBN di due biodigestori da ubicare presso l'impianto di Koster Srl sito in San Nazzaro Sesia (NO), Tenuta Devesio identificato catastalmente al NCT Comune di San Nazzaro Sesia – Foglio 15 map. 59 (parte) e map. 60 (parte), costituenti parte dell'area già individuata dal titolo autorizzativo, fino al termine del contratto 2020-29 per il trattamento della FORSU. L'intervento da parte di CAVBN è condizionato all'esito della definitiva ammissione della propria domanda di accesso al contributo previsto dal PNRR - M2C1.1.I1.1 - Linea B; gli impegni che saranno assunti dalle Parti sono pertanto da intendere

Assemblea del Consorzio di Area Vasta Basso Novarese del 07/02/2022

risolutivamente condizionati alla mancata ammissione della proposta al MiTE, ovvero alla mancanza di positivo riscontro da parte del MiTE entro il termine previsto per l'affidamento della fornitura. La condizione risolutiva può operare anche nel caso in cui il MiTE assegni a CAVBN in misura parziale i fondi necessari per la realizzazione dei Biodigestori e delle opere connesse.

- Si valuteranno forme di collaborazione successive alla scadenza del contratto per il trattamento della FORSU, in conformità alla normativa al tempo vigente.
- Il beneficio tariffario, a partire dall'avvenuto positivo collaudo delle attrezzature, comporterà un corrispettivo a favore di CAVBN che indirettamente produrrà un abbattimento della tariffa del contratto esistente.

Con successiva e separata votazione unanime dei 27 Rappresentanti l'Assemblea, resa in forma espressa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Originale delibera

IL SEGRETARIO
dott. Francesco Lella



IL PRESIDENTE
Davide Maria Giordano

